

AVVENTI DIRITTO	REQUISITI PER LA FRUIZIONE	ADEMPIMENTI A CARICO DEL LAVORATORE
Lavoratori affetti da malattie oncologiche in fase attiva o in follow-up precoce, o da malattie invalidanti o croniche, anche rare, che comportino un grado di invalidità pari o superiore al 74% (1) (2) (3)	<ul style="list-style-type: none"> Prescrizione di visite, esami strumentali, analisi chimico-cliniche e microbiologiche o cure mediche rilasciata dal medico di medicina generale o il medico specialista operante in una struttura sanitaria pubblica o privata accreditata. 	<ul style="list-style-type: none"> Avanzare richiesta direttamente al proprio datore di lavoro. <p>N.B.: è prevista unicamente la fruizione di ore intere e non di frazione di ora.</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>Al momento della richiesta</u>, deve dichiarare, nelle modalità indicate dal datore di lavoro, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge (prescrizione medica + riconoscimento invalidità). <u>Dopo la fruizione del permesso</u>, deve produrre al datore di lavoro l'attestazione rilasciata dalla struttura presso la quale ha effettuato le prestazioni sanitarie prescritte.
Lavoratori con figlio minorenne affetto da malattie oncologiche, in fase attiva o in follow-up precoce, o da malattie invalidanti o croniche, anche rare, che comportino un grado di invalidità pari o superiore al 74% (1) (2) (3) (4) (5)	<ul style="list-style-type: none"> Il requisito del grado di invalidità pari o superiore al 74% si considera soddisfatto in presenza di un verbale di accertamento dell'invalidità civile che attesti, almeno, il riconoscimento dell'indennità di frequenza in relazione al figlio minorenne. Prescrizione di visite, esami strumentali, analisi chimico-cliniche e microbiologiche o cure mediche rilasciata dal medico di medicina generale o il medico specialista operante in una struttura sanitaria pubblica o privata accreditata. 	<ul style="list-style-type: none"> Avanzare richiesta direttamente al proprio datore di lavoro. <p>N.B.: è prevista unicamente la fruizione di ore intere e non di frazione di ora.</p> <ul style="list-style-type: none"> <u>Al momento della richiesta</u>, deve dichiarare, nelle modalità indicate dal datore di lavoro, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali, di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge (prescrizione medica + riconoscimento dell'invalidità civile del figlio minorenne pari o superiore al 74%). <u>Dopo la fruizione del permesso</u>, deve produrre al datore di lavoro l'attestazione rilasciata dalla struttura presso la quale il figlio ha effettuato le prestazioni sanitarie prescritte.
(1) I permessi non spettano ai lavoratori iscritti alla Gestione separata e ai lavoratori autonomi iscritti al Fondo Pensioni per i Lavoratori dello Spettacolo.		

- (2) È richiesta la sussistenza di un rapporto di lavoro in corso al momento della fruizione dello stesso.
- (3) Il lavoratore che intende usufruire dei permessi per il figlio minore ha diritto a dieci ore nell'arco dell'anno, indipendentemente dalle ore eventualmente già fruite per sé stesso.
- (4) Il diritto del lavoratore di fruire delle dieci ore annue di permesso per ciascun figlio non è pregiudicato dall'eventuale fruizione del beneficio da parte dell'altro genitore lavoratore.
- (5) Nei casi di più figli minori, le dieci ore annue sono riconosciute a ciascun genitore lavoratore per ogni figlio.

INDENNITÀ ECONOMICA

Lavoratori del settore privato	Dipendenti pubblici
<p>È direttamente corrisposta dal datore di lavoro e successivamente conguagliata in Uniemens.</p> <p>Ai fini della quantificazione, si applicano le regole della malattia, pertanto, per ciascuna ora fruita il datore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • determina la retribuzione oraria dividendo la retribuzione media globale giornaliera (RMGG) per il numero di ore lavorative previste giornalmente, sulla base del contratto di riferimento; • applica la percentuale di indennizzo (66,66%). 	<p>Al personale dipendente di Enti e Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il trattamento economico è corrisposto dall'Amministrazione o dall'Ente datore di lavoro.</p>